
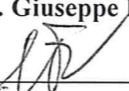


L'Estensore

(Geom. Giuseppe Fiaschetti)


O

Il RUP

(Geom. Giuseppe Fiaschetti)


REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 92/C.O.R.

DEL 27 FEB. 2017

CENTRO OPERATIVO REGIONALE

FUNZIONE **COORDINAMENTO, RAPPORTI CON I TERRITORI COLPITI E SEGRETERIA DI SUPPORTO**

OGGETTO: Sisma Centro Italia 2016. Attività emergenziale aziende zootecniche. Estensione fornitura moduli per ovo-caprini

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE FUNZIONE COORDINAMENTO

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 (GU n.197 del 24-8-2016) con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo Stato di Emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24.08.2016.

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, recante «Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016»; che dispone:

- all'Art. 1 (Coordinamento degli interventi) «Per le motivazioni di cui in premessa, il Capo del Dipartimento della Protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale, anche avvalendosi del Dipartimento della Protezione Civile medesimo e, in qualità di soggetti attuatori, dei Presidenti delle Regioni, dei Prefetti e dei Sindaci dei Comuni interessati dall'evento sismico... omissis»

- all'Art. 2 (Modello operativo) comma 1 «il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura il coordinamento degli interventi di cui all'Art. 1 mediante l'istituzione, con proprio provvedimento, di una Direzione di Comando e Controllo (Dicomac). Nella Dicomac, articolata in funzioni di supporto, sono rappresentate, con adeguato livello decisionale, le componenti e le strutture operative nonché le Regioni interessate» ed al comma 2 «La Dicomac promuove l'attuazione degli indirizzi e delle indicazioni operative del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e opera in raccordo con i Centri operativi e di coordinamento attività sul territorio».

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 393, 399 e 415 del 2016, relative all'esecuzione di «interventi urgenti nel settore agricolo e zootecnico» mediante la realizzazione di moduli provvisori (stalle e depositi) e di MAPRE;

VISTO il Decreto COR n. 53 del 30/12/2016 di nomina del RUP e delle altre figure professionali coinvolte nel procedimento per l'attività emergenziale aziende zootecniche

VISTO

- che per l'espletamento della procedura di gara relativa all'acquisto di ricoveri temporanei per bestiame e magazzini connessi all'attività agricola la regione Abruzzo ha conferito delega alla Regione Lazio in qualità di stazione appaltante in base al disposto della delibera di G.R. n. 679 del 26/10/2016;
- il Decreto COR 48/2016 che stabilisce le modalità di attuazione delle piazzole ed opere per l'impianto dei moduli provvisori di cui si tratta;
- che con determinazione G13316 del 10/11/2016 la Regione Lazio ha disposto l'aggiudicazione della fornitura con particolare riferimento al lotto 13 di competenza della Regione Abruzzo;
- che la scrittura privata per la fornitura di cui si tratta è stata sottoscritta tra i competenti uffici della Regione Abruzzo e la FRIMAT S.p.A. in data 23/10/2016;

CONSIDERATO

- Che, a causa delle mutate esigenze delle aziende zootecniche della regione Abruzzo conseguenti a più accurate verifiche e al susseguirsi degli eventi sismici che hanno interessato la Regione Abruzzo, i competenti uffici del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale hanno riscontrato la necessità di disporre di ulteriori due strutture per ricovero ovi-caprini oltre alle sette previste nel contratto originario;
- Che il Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale – Unità Organizzativa Temporanea “Sismagricoltura 2016/1” con propria nota 28761/17, che si allega, ha chiesto alla ditta FRIMAT S.p.A. la disponibilità a fornire due ulteriori strutture;
- Che la ditta FRIMAT S.p.A. con nota F17.U.141, che si allega, si è dichiarata disponibile ad effettuare la fornitura aggiuntiva richiesta alle stesse condizioni del contratto originario;
- Che l’importo della fornitura aggiuntiva ascende a complessivi € 76.006,72 oltre IVA;
- Che l’importo di cui sopra eccede il quinto d’obbligo del contratto originario pari ad €. 52.204,70;

VISTO

- L’art 4 bis, comma 8, del D.L. 189/2016 convertito in L. 229/2016 consente esplicitamente, in sede di esecuzione del contratto, di richiedere un aumento delle prestazioni alle stesse condizioni previste nel contratto originario, in deroga ai limiti di cui all’art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016;
- La disponibilità della ditta FRIMAT S.p.A.;

RAVVISATA la necessità di procedere alla fornitura dei moduli provvisori per ricovero ovi-caprini così come individuati dal Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale – Unità Organizzativa Temporanea “Sismagricoltura 2016/1”;

Tutto ciò premesso;

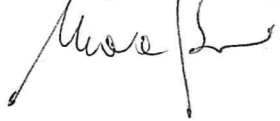
DISPONE

1. Di procedere alla fornitura di due ulteriori moduli provvisori per ricovero ovi-caprini, così come individuati dal Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale – Unità Organizzativa Temporanea “Sismagricoltura 2016/1”, alle stesse condizioni di cui al contratto originario stipulato in data 23/12/2016 tra la Regione Abruzzo e la ditta FRIMAT S.p.A., per l’importo di complessivi € 76.006,72 oltre IVA;
2. Di dare atto che la relativa spesa graverà sui fondi della contabilità speciale di cui all’OCDPC n. 388 del 26.08.2016, assegnati alla Regione Abruzzo
3. Di dare mandato al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale – Unità Organizzativa Temporanea “Sismagricoltura 2016/1” di procedere alla stipula dell’atto aggiuntivo con la richiamata ditta FRIMAT S.p.A.;
4. Di trasmettere il presente decreto al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale – Unità Organizzativa Temporanea “Sismagricoltura 2016/1”.

Il Responsabile Funzione Tecnica

Il Responsabile Sostituto

(Ing. Maria Basi)



Il Responsabile Funzione Coordinamento

IL DIRIGENTE

(Dott. Antonio Iovino)

